REGINA LUCE

ovvero un'avventura di colore

ATTO I SCENA I

Due mondi paralleli: nella parte superiore il mondo dei colori vivacemente illuminato, nella parte inferiore quello degli homines grigio e triste. In alto, al centro della scena, il trono di Regina Luce contornato dalle luci dell'arcobaleno.

Introduzione musicale con sipario chiuso, dopo le battute dell'orchestra si apre il sipario ed entrano in scena i colori sul palco scenico superiore.

CORO *(cantato)* SIAMO I COLORI DELL'ARCOBALENO
L'AMICIZIA E' IL NOSTRO SOSTEGNO,
IMBEVENDO IL PENNELLO ABBIAMO INTINTO
DI COLORE IL MONDO DIPINTO.

Iniziano a presentarsi i colori scendendo nel palco inferiore: un corista blu e uno indaco.

BLU *(cantato)* IMMERGENDOMI HO DIPINTO IL MARE,
VOLANDO HO SFUMATO IL CIELO

INDACO *(cantato)* IL COLORE AI FIORI HO DONATO,
IL VENTO, IL PROFUMO HA PORTATO

Scende impetuoso un corista rosso

ROSSO *(cantato)* ESUBERANTE, IMPETUOSO E' IL MIO DESTINO
PASSIONALE LA MIA VIRTU',
HO DATO VITA AL SANGUE,
HO DATO LUCE AL FUOCO,
ACCENDO I TRAMONTI ARDENTI,

INFIAMMO I CUORI STRUGGENTI

Scendono dalla parte opposta verde e violetto.

CORO *(recitato)* **:**

BLU *(recitato)* IMMERGENDOMI HO DIPINTO IL MARE,
VOLANDO HO SFUMATO IL CIELO

INDACO *(recitato)* IL COLORE AI FIORI HO DONATO,
IL VENTO IL PROFUMO HA PORTATO

ROSSO *(recitato)* PASSIONALE LA MIA VIRTU',
HO DATO LUCE AL FUOCO
ACCENDO I TRAMONTI ARDENTI

ARANCIO *(recitato)* IL PENNELLO ABBIAMO INTINTO,
IL MONDO ABBIAMO DIPINTO

GIALLO *(recitato)* HO DATO LUCE AL SOLE,

AZZURRO *(recitato)* SIAMO I COLORI DELL'ARCOBALENO,
L'AMICIZIA E' IL NOSTRO SOSTEGNO

VERDE E VIOLETTO *(cantato)* QUANTE PAROLE, TANTE PAROLE,
PAROLE DIPINTE, PAROLE STINTE

VERDE *(cantato)* UN TAPPETO SULLA TERRA HO DISTESO,

VIOLETTO *(cantato)* SU QUEL TAPPETO HO POSATO LE VIOLE,

ROSSO *(recitato)* BASTA!
BASTA! PETTEGOLI ...BASTA

VERDE *(recitato)* LA TAVOLOZZA ABBIAMO SVUOTATO,
PER RENDERE IL MONDO COLORATO

VIOLETTO *(recitato)* HO POSATO LE VIOLE SUL TUO TAPPETO,

Scende dalla parte opposta un arancio e rivolgendosi a rosso

ARANCIO *(recitato)* CALMA CUGINO, CALMA...
NON TI ACCENDERE COME UN FIAMMIFERO
(cantato) NON FAR SCINTILLE
TI ESCE IL FUOCO DALLE PUPILLE

Scende molto lentamente il pigro giallo (un corista) con aria di superiorità

GIALLO *(cantato)* IMBRATTATO AVETE LE TELE DEL MONDO,

GIALLO *(cantato)* HO DATO LUCE AL SOLE,
(sezione gialla) IL GRANO E' BIONDO QUANDO E' GIALLO

Scende azzurro e guarda i colori che hanno perso la brillantezza

AZZURRO *(recitato)* AHIME' POVERO MONDO,
AHIME' CHE SQUALLORE
SONO DISPERATO … GRIGIO …
GRIGIO CI HA SOFFOCATO …
GUARDATE NON C'E' PIU' COLORE INTORNO A NOI

CORO *(cantato)* ABBIAMO PERSO LA LUCENTEZZA,
ED E' GIUNTA LA TRISTEZZA

AZZURRO *(recitato)* AHIME' POVERO MONDO,
AHIME' CHE SQUALLORE
SONO DISPERATO,
GRIGIO CI HA SOFFOCATO

Sulle note finali escono tristemente i colori

SCENA II

Appare sul palco superiore il ragionier Rossino Millefiori

ROSSINO MILLEFIORI AVEVA BEN RAGIONE AZZURRO
(recitato) AD ESSERE COSI' TRISTE E DISPERATO

MA… PERMETTETE CHE MI PRESENTI:
SONO IL RAGIONIER ROSSINO MILLEFIORI!

(cantato) LETTERATO, SCIENZIATO, STENODATTILOGRAFO,
CRITICO D'ARTE E DI SPORT,
PSICANALISTA, STRATEGA,
(recitato) STORICO DISSIDENTE, NONCHE'
(cantato) POLITOLOGO, METEOROLOGO, BATTERIOLOGO,
(recitato) ASTROLOGO, ASTRONOMO …
NAVIGATORE DELLO SPAZIO E …

E PERDONATE IL MIO DIVAGARE
MA, VEDETE, IL CAMPO DELLE MIE CONOSCENZE
E' VASTO … VASTISSIMO …
E DUNQUE, VENIAMO AL DUNQUE:
IL DITTATORE GRIGIO
AVEVA CONDIZIONATO COMPLETAMENTE

IL MONDO DELLE TINTE,
QUESTA SITUAZIONE ERA LA CONSEGUENZA
DELL'ANTICA INVIDIA
CHE IL GRIGIO PROVAVA
NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI COLORI
FIN DAI TEMPI PIU' REMOTI
DELLA LORO CREAZIONE

Muovendosi con fare pensoso

ALCUNI COLORI, SOPRATTUTTO VERDE E VIOLETTO,
DA SEMPRE I PIU' PETTEGOLI,
DICEVANO COME GRIGIO
AVESSE APPRESO ALLA PERFEZIONE
ALCUNE BUONE REGOLE DEL MONDO DEGLI HOMINES
PER DIVENTARE QUELLO CHE ERA DIVENTATO

AZZURRO, IL PIU' SENSIBILE DEI COLORI,
DECISE QUINDI DI RIUNIRLI TUTTI
E SICCOME REPUTAVA QUELLA RIUNIONE
IMPORTANTISSIMA
PER L'INTERO AVVENIRE,
CHIESE L'INTERVENTO E LA PARTECIPAZIONE
DELLA REGINA DEI COLORI:
LA REGINA LUCE!

SCENA III

Sulle note dell'orchestra, entrano dai due lati sul palcoscenico superiore i colori, disponendosi ordinatamente su due file mentre si alza il sipario che copriva il trono e contemporaneamente si accendo le luci dell'iride. Regina Luce sarà seduta, azzurro (il

solista) si dispone al centro delle due file dei colori, Rossino Millefiori nel frattempo si è posizionato da un lato, vicino a Regina Luce, aprendo la sedia pieghevole che porta a spalla, sistemando infine lo scrittoio portato a tracolla, i fogli e la penna d'oca, pronto a verbalizzare.

CORO *(cantato)* SIAMO I COLORI DELL'ARCOBALENO
L'AMICIZIA E' IL NOSTRO SOSTEGNO

AZZURRO *(recitato)* CARI COMPAGNI DI SVENTURA E AMICI,
MI AUGURO CHE IL CONVEGNO SIA COSTRUTTIVO
E CHE TUTTI SIANO PROTESI A MODIFICARE
UNA SITUAZIONE DI VITA
DIVENUTA ORMAI INSOSTENIBILE
IN QUESTA SEDE
VOGLIO DENUNCIARE UFFICIALMENTE
UN NOME: GRIGIO!

CORO + AZZURRO E' GRIGIO!
(recitato)

AZZURRO *(recitato)* CHE IMPEDISCE A ME
DI ILLUMINARE LA MIA CASA: IL CIELO

CORO + AZZURRO E' GRIGIO!
(recitato)

AZZURRO *(recitato)* CHE IMPEDISCE A TE, VERDE,
DI BRILLARE DISTESO SUI PRATI

CORO + AZZURRO E' GRIGIO!
(recitato)

AZZURRO *(recitato)* CHE IMPEDISCE A TE, ROSSO,

DI INFUOCARE L'ORIZZONTE
DELL'ALBA E DEL TRAMONTO.
E' SEMPRE LUI CHE MORTIFICA
CON IL SUO PALLORE, LA NOTTE.
E' SEMPRE LUI
CHE RATTRISTA IL BLU
DEL MARE PIU' PROFONDO
E VOI, GIALLO E ARANCIONE,
POTETE ANCORA SCIVOLARE
A TERRA SUI RAGGI DEL SOLE?
VI INEBRIATE ANCORA
RISVEGLIANDOVI SULLA FRUTTA PRIMAVERILE?
SIETE D'ACCORDO CON ME
NELL'IDENTIFICARE IN GRIGIO
IL MASSIMO RESPONSABILE
DELLA NOSTRA OPACA CONDIZIONE?

CORO *(recitato)* E' VERO , VOGLIAMO LA LUCE, ...
FACCIAMO QUALCOSA, …
NON SI PUO' CONTINUARE COSI', …
ABBASSO GRIGIO, …
E' COLPA DI GRIGIO, SEMPRE LUI, MA COSA VUOLE?
VOGLIO BRILLARE ANCORA, …
VIA BUTTIAMOLO FUORI DAL NOSTRO MONDO!

Regina Luce si alza e calma la sommossa con gesti delle mani

REGINA LUCE *(recitato)* SILENZIO!!! SILENZIO!!!
PRENDO ATTO DEL VOSTRO VOLERE
E CONSIDERO L'URGENZA DI PROVVEDERE,
ECCO, ALFINE IO DISPONGO
CHE DEGLI HOMINES NEL MONDO

SI VADA A STUDIARE,
L'ARROGANZA DA FALCIARE
GRIGIO E' IL NEMICO, SCONFIGGERE IO DICO!

I colori si guardano impauriti mimando commenti sottovoce. Regina Luce si risiede pensierosa, il ragionier Rossino Millefiori si alza, muove qualche passo e drammaticamente dice::

ROSSINO MILLEFIORI *(recitato)*
AHI, QUANTO A DIR … QUALE FU,
FU COSA DURA
IL NOME DI QUEI VOLONTARI
NEL CUI CUORE
PER LA MISSIONE SELVAGGIA E ASPRA
SI RINNOVAVA LA PAURA

REGINA LUCE *(recitato)*
A LUNGO HO MEDITATO
E COSI' DISPONGO:
AZZURRO, NERO, ROSSO
VADANO NEL MONDO …
E DIR DI PIU'
NON POSSO!

ATTO II SCENA I

All'apertura del sipario la scena si presenta non molto illuminata. Nel palco inferiore si vedono nella penombra alcuni letti con delle figure distese addormentate in un sonno agitato. I tre colori entrano in scena dal palco superiore e, con fare impaurito e sospetto, scendono sul palco inferiore nel mondo degli homines.

AZZURRO *(recitato)* LA NOTTE HA STESO UN MANTO
(sottovoce) SUL SONNO DEGLI HOMINES
L'INQUIETUDINE DELL'URBES
E' FINITA PER INCANTO

(avvicinandosi alle figure addormentate, posano sulle loro teste le mani nell'atto di materializzare i sogni)

NERO *(recitato)* NEI LORO SOGNI ENTRIAMO,
LA VITA E IL LAVORO VEDIAMO,
LA FORZA DI GRIGIO ANALIZZIAMO

ROSSO *(recitato)* GRIGIO DEVE CAPIRE,
(alzando il tono di voce) L'ARROGANZA E' DA FINIRE

AZZURRO + NERO SSSHHH!
(mimando il silenzio)

La scena si illumina improvvisamente. Sul ritmo ostinato entrano a tempo le guardie di progressus con impermeabili grigi, bombetta nera e ombrello tenuto a mo' di fucile in spallla per scortare gli operai, che mimano il lavoro alla catena di montaggio di una fabbrica, divisi a piccoli gruppi e vestiti con magliette grigie con stampati sul davanti gli ingranaggi. Altre figure transitano sulla scena tutti rigorosamente vestiti di grigio: lo strillone con grandi giornali (potrà anche strillare), manager con valigetta 24 ore e cellulare, l'attacchino con manifesti sotto il braccio, secchiello e il lungo pennello, altri personaggi a piacere

NERO CHE VITA CONVULSA,
CHE GRANDE OPPRESSIONE,
VEDERE NEL MONDO UNA TALE AGITAZIONE!

ROSSO CHE GRIGIORE, CHE SQUALLORE!

AZZURRO + NERO + GRIGIA E' LA NOTTE NEI LORO PENSIERI
ROSSO *(cantato)* GRIGIO E' IL GIORNO NEI LORO AFFANNI.
SI E' SPENTO NEI SOGNI IL COLORE,
APPARE SUI VOLTI IL DOLORE.
GRIGIA E' LA NOIA,
GRIGIA E' LA TRISTEZZA,
GRIGIA RIMANE NEL MONDO LA BELLEZZA

AZZURRO *(recitato)* PROVIAMO A MUTARE LE FANTASIE DA SOGNARE...

ROSSO *(recitato)* LA NATURA DIPINGIAMO, LA STORIA CAMBIAMO.

NERO *(recitato)* ENTRI NEI LORO SOGNI LA CALMA DELLA NOTTE

Al suono del tamtam tutti i mimi si bloccano all'istante, ognuno sul proprio movimento. Contemporaneamente le figure addormentate si distendono in un sonno più tranquillo. Dopo le due battute dell'orchestra, entrano in scena alcune ballerine/ballerini o pattinatrici/pattinatori con lunghi veli coloratissimi, danzano intorno alle figure immobili facendo scivolare i veli anche sulle figure addormentate. Fuori scena il coro canta:

INDACO *(cantato)* IL COLORE AI FIORI HO DONATO
(sezione fuori scena)

AZZURRO *(cantato)* UN SOGNO DOLCISSIMO,
(solista in scena) E' SCESO SUL MONDO DEGLI HOMINES

NERO *(cantato)* SI E' DISTESA LA NOTTE

(solista in scena)

INDACO *(cantato)* IL COLORE AI FIORI HO DONATO

(sez. fuori scena)

BLU *(cantato)* HO DIPINTO IL MARE

(sez. fuori scena)

AZZURRO *(cantato)* VOLANDO HO SFUMATO IL CIELO

(solista in scena)

NERO *(cantato)* IN QUESTA NOTTE VELATA DI SOGNI

(solista in scena)

Improvvisamente sul fragore dell'orchestra e al suono della sirena di fabbrica, un gioco violento di luci fa fuggire ballerine/ballerini o pattinatrici/pattinatori e i tre colori. Gli homines riprendono a lavorare, mentre le figure addormentate si svegliano all'improvviso, saltando giù dai letti e si allontanano frettolosamente. Dense colonne di fumo si alzano dal proscenio, mentre i mimi in scena escono riprendendo il passo a ritmo ostinato. Dopo la chiusura dell'orchestra, compare sul palcoscenico Rossino Millefiori scuotendo con le braccia l'aria per cacciare via il fumo.

ROSSINO MILLEFIORI VIOLENTA LA REAZIONE DI PROGRESSUS

(recitato) CHE FA FUGGIRE IMPAURITI I TRE VALOROSI COLORI.
ALTI CANNONI HANNO SPARATO GRIGIUME NEL CIELO
POTENTE SMOG, POTENTE PROGRESSUS,
NULLA PUO' FERMARLI

QUESTO E' IL PREZZO CHE FA PAGARE PROGRESSUS,
QUESTA E' LA VITA DELL'URBES
E L'AFFANNO DEGLI HOMINES.
HISTORIA E PROGRESSUS HANNO GENERATO SMOG,
FIGLIO TERRIBILE ALLEATO DI GRIGIO

E NEMICO DEI COLORI.

QUESTO E’ IL PREZZO CHE FA PAGARE PROGRESSUS

ATTO III SCENA I

I colori, disposti nel palco superiore a piccoli gruppi commentano sottovoce tra loro la missione fallita di azzurro, rosso e nero. Quando l'orchestra inizia l'ostinato, i coristi si rivolgono verso il pubblico per cantare, rimanendo ogni sezione al proprio posto.

CORO *(cantato)* POTENTE PROGRESSUS, POTENTE SMOG

AZZURRO + ROSSO NULLA PUO' FERMARLI
(sezioni) (cantato)

AZZURRO *(recitato)* LA VITA DEGLI HOMINES E' LEGATA A LORO!
(il solista)

ROSSO *(cantato)* LA FORZA DI GRIGIO E' GRANDE
(sezione)

AZZURRO *(cantato)* POTENTE PROGRESSUS
(sezione)

CORO *(cantato)* SMOG!

ROSSO *(cantato)* IL SUO ALLEATO
(sezione)

AZZURRO + BLU NULLA PUO' FERMARLI
(sezioni) (cantato)

CORO *(cantato)* ALTI CANNONI GRIGIUME, NEL CIELO, HANNO SPARATO
NULLA PUO' FERMARLI
NULLA PUO' FERMARLI, POTENTE SMOG,
POTENTE PROGRESSUS, SMOG!

Al cambio di tempo,sulle note introduttive dell'orchestra, il coro si dispone su due file assumendo un portamento solenne.

CORO *(cantato)* SCACCIAMO L'ANGOSCIA DAI NOSTRI CUOR
DIMENTICHIAMO I NOSTRI TIMOR
VINCERA' ALFIN LA SAGGEZZA,
SCACCIAMO L'ANGOSCIA DAI NOSTRI CUOR
DIMENTICHIAMO I NOSTRI TIMOR

SCENA II

Sulle note solenni dell'orchestra, i coristi si dispongono su due file, ai due lati del palcoscenico, voltandosi frontalmente mentre il sipario che copre il trono si alza e si accendono contemporaneamente le luci dell'iride.

Regina Luce appare seduta, di fianco, in piedi, Rossino Millefiori che incomincia a disporsi aprendo lo sgabello e sistema lo scrittoio per verbalizzare. Dopo le battute dell'orchestra, Regina Luce si alza maestosamente e incomincia il solenne discorso.

REGINA LUCE *(recitato)* CARI SUDDITI E CARE SUDDITE, MI RENDO CONTO
DEL DRAMMATICO MOMENTO
CHE TUTTI NOI STIAMO VIVENDO.
IN QUESTO MODO NON SI PUO' ANDARE AVANTI.

SE IO ADESSO SONO QUI
E' PER RISOLVERE FINALMENTE
QUESTA TERRIBILE SITUAZIONE.
LA FORZA DI GRIGIO E' GRANDE
E SEMBRA IMPOSSIBILE SCONFIGGERLO,
MA … UNA SOLUZIONE C'E'
E, CON IL VOSTRO AIUTO, RIUSCIREMO A VINCERLO.

Tutti insieme, contemporaneamente e forte pronunciano le frasi invertendole, ripetendole, in un contesto di caos. Rossino Millefiori verbalizza affannosamente tutti gli interventi

CORO *(recitato)* … BENE GRIGIO DEVE FINIRE …
… NON CI POSSO CREDERE
… SARA' LA VOLTA BUONA …
… MA COME FAREMO…
...PROVARE PER PROVARE …
...GRIGIO SARA' DESTITUITO

Regina Luce con ampi gesti delle braccia, cerca di calmare gli animi risentiti dei colori. Rossino Millefiori affranto, si asciuga il sudore per il tanto scrivere

REGINA LUCE *(recitato)* IN BASE AI MIEI POTERI COSI' DISPONGO:
A PARTIRE DA QUESTO ISTANTE
SARETE TUTTI E TUTTE A MIA COMPLETA DISPOSIZIONE
PER REALIZZARE IL MIO PIANO.
LA MISSIONE DI AZZURRO, ROSSO E NERO
CI HA SVELATO
L'EFFICACIA E LA POTENZA DELLE ARMI
DEGLI ALLEATI DI GRIGIO.
I TRE VALOROSI COLORI, PERO' MI RIFERIRONO ANCHE
CHE ALCUNI ABITANTI DEL MONDO DEGLI HOMINES,
GRADIRONO MOLTO LA VISITA DEI COLORI
NEI LORO SOGNI.

E' PROGRESSUS, IN REALTA'
CHE AGISCE IN MODO DISTRUTTIVO NEI LORO CERVELLI,
COSTRINGENDOLI A PRODURRE SMOG
CON LE LORO MICIDIALI CIMINIERE.
SE NOI SFERRIAMO UNA MASSICCIA OFFENSIVA
INTRODUCENDOCI

NELLE MENTI DORMIENTI DEGLI HOMINES,
AVREMO UNA LARGA POSSIBILITA' DI RIUSCITA,
CON IL NOSTRO SPLENDORE,
LIBEREREMO LE LORO MENTI
DA QUEL SOFFOCANTE OFFUSCAMENTO
CHE LI COSTRINGE A SERVIRE PROGRESSUS.
BLOCCATO QUEST' ULTIMO,
SMOG NON SAREBBE PIU' IN GRADO DI AIUTARE GRIGIO,
IL QUALE, NON AVENDO PIU' POTERE,
VERREBBE SUBITO DESTITUITO.
VERRA' COSI' RISTABILITO QUELL'EQUILIBRIO
CHE ORMAI ANCHE LA NATURA INVOCA.
SI VIVREBBE IN UNA CONDIZIONE MIGLIORE,
DANDO VITA AGLI ANNI,
E NON COME ORA
CHE SI AGGIUNGONO SEMPLICEMENTE ANNI ALLA VITA!
DA PARTE MIA, INVECE,
MI ASSUMO IL GRAVOSO COMPITO DI AFFRONTARE
LA FAMIGLIA REGNANTE DI PROGRESSUS.
VOGLIO SAPERE TUTTO SUGLI HOMINES,
LA LORO STORIA,
L'EVOLUZIONE COMPIUTA DALL'UMANITA'
LE SCOPERTE … INSOMMA …
TUTTO CIO' CHE LEGA L'UOMO AL PROGRESSO
E SONO SICURA, CARI SUDDITI E CARE SUDDITE,
CHE QUALCOSA DI BUONO C'E'.
SI PUO' CONVIVERE CON PROGRESSUS
BASTA ELIMINARE LE COSE NOCIVE
ED IL MONDO TORNERA' A RISPLENDERE
COME VOI L'AVEVATE DIPINTO.

CREDETE IN ME, CREDETE NELLA VOSTRA FORZA

E TRA NON MOLTO IL NOSTRO INCUBO SARA' FINITO.

GRAZIE PER AVERMI ASCOLTATO

Applausi dei colori per tutta la durata della sequenza musicale. Sulle note solenni dell'orchestra i colori e Rossino Millefiori usciranno dalla scena.

SCENA III

(AZIONE COREOGRAFICA E CORO FINALE)

Regina Luce rimasta sola, scende dal trono avvicinandosi a una delle due scale che portano al palco inferiore. Nello stesso momento, sul lungo rullo del timpano, le luci si abbassano e dall'alto scendono i grandi ingranaggi simboleggianti progressus (chiavi inglesi, ingranaggi, possono essere inseriti altri componenti, simboli di lavori a catena). Contemporaneamente all'inizio aleatorio e dinamico dell'orchestra, le luci tendenti al rosso spaziano nella scena in un gioco violento, altre luci di taglio, poste dietro le quinte, contribuiscono a far risaltare l'azione dinamica.

Dalla parte opposta da cui scende Regina Luce, viene spinto il grande libro di historia, posizionato verticalmente in maniera tale da poter permettere ai mimi di entrare in scena direttamente da dietro le quinte dando l'impressione di uscire dal libro (questo elemento scenografico deve essere inserito durante il combattimento di Regina Luce con progressus).

Rossino Millefiori entra in scena sul palco superiore per il suo monologo.

ROSSINO MILLEFIORI *(recitato)*

HISTORIA, IL GRANDE LIBRO DELL'UMANITA'
E' LA' CHE ATTENDE DI SVELARE
I SEGRETI DEGLI HOMINES,
MA PER POTERSI AVVICINARE,
REGINA LUCE DOVRA' ATTRAVERSARE
LE IMPONENTI DIFESE DI PROGRESSUS.
PROGRESSUS SI SCAGLIA SU REGINA LUCE
CON TUTTA LA POTENZA DELLE SUE ARMI,
ENORMI INGRANAGGI CERCANO DI SCHIACCIARLA,

TERRIBILI FUMI L'AVVOLGONO,
UN FRAGORE ASSORDANTE DI MACCHINE
SCUOTE L'ARIA.
RIUSCIRA' A PASSARE INCOLUME
ATTRAVERSO QUESTE BARRIERE?

FORTE LA RESISTENZA DI PROGRESSUS,
MA GRANDE E' IL CORAGGIO DI REGINA LUCE

Regina Luce scende nel palco inferiore avvicinandosi ai grandi ingranaggi che sbarrano il passo verso il grande libro dell'historia. Al termine della sequenza musicale, l'azione scenografica, la cui durata viene concertata dal Direttore d'Orchestra, termina il gioco violento di luci, si riaccendono le luci bianche e Regina Luce si avvicina, sfinita, al grande libro, osservandolo incuriosita e sospettosa.

(recitato) SCACCIATE L'ANGOSCIA DAI VOSTRI CUOR,
DIMENTICATE I VOSTRI TIMOR,
ALFIN LA SAGGEZZA TRIONFERA'

Guardando Regina Luce che sta studiando il grande libro dell'historia, Rossino Millefiori si avvicina di più al pubblico per parlare più piano, per non disturbare la lettura

(recitato) REGINA LUCE SI DEDICA ALLA LETTURA DI HISTORIA!
IL GRANDE LIBRO DELL'UMANITA'
QUALI SEGRETI ALFIN SCOPRIRA'?

Sulle note dell'orchestra Rossino Millefiori esce di scena, Regina Luce entra nel libro e poco dopo come per magia si materializzano i personaggi che rappresentano il cammino dell'umanità, nei loro costumi storici. Passano lentamente attraversando tutto il palco orizzontalmente e escono dall'altra parte.

CORO *(cantato)* SIAMO I COLORI DELL'ARCOBALENO
(fuori scena durante la sfilata) L'AMICIZIA E' IL NOSTRO SOSTEGNO.

IL PENNELLO ABBIAMO INTINTO,
DI COLORE IL MONDO DIPINTO.
SIAMO I COLORI DELL'ARCOBALENO
L'AMICIZIA E' IL NOSTRO SOSTEGNO

Regina Luce, dalle quinte laterali o dal palco secondo come è ideata la scenografia, sale sul trono e finita la sfilata dei personaggi storici pronuncia:

REGINA LUCE *(recitato)* ENTRI LA LUCE DEI COLORI
NELLE MENTI DEGLI HOMINES

Una luce si accende dentro il libro e incominceranno ad uscire da lì i mimi del II atto (i personaggi che vestivano gli impermeabili e la bombetta, etc). Una volta in scena svestono quegli abiti grigi adagiandoli per terra a formare un mucchio, indossando sotto quelli coloratissimi, per ultime entreranno le ballerine/i ballerini o pattinatrici/pattinatori che danzeranno attorno a questi mimi che si saranno disposti, esultanti, al centro del palco inferiore

CORO *(cantato)* GIOIA FIGLIA DELLA LUCE, DEA DEI CANTI
DEA DEI FIOR,
IL TUO GENIO NE CONDUCE
PER SENTIERI DI SPLENDOR
IL TUO RAGGIO PORTA LA LUCE,
DONA I COLORI FUGA IL MAL,
VIENI E SORRIDI INSIEME A NOI
CHE IL GRIGIO SPARIRA'

Sulle note dell'Inno alla Gioia infine entrano felici e vittoriosi sul palco superiore i colori e Rossino Millefiori, il quale sale verso il trono. Tutti si dispongono per cantare l'inno finale

CORO *(cantato)* E NELL'ARIA ARMONIOSA
LA LUCE SPLENDE SEMPRE PIU',
VIENI E CANTA INSIEME A NOI,

CHE LA VITA SI COLORERA'.
BASTA A VOLTE SOLO UN SORRISO
PER COLORARE INTORNO A TE
UN MONDO DI LUCE, GIOIA, DI PACE E SERENITA'
GIOIA!

Alessandra Prato